



Università
Ca' Foscari
Venezia

Anno Accademico 2022-2023

Consiglio di Amministrazione in data 27 Ottobre 2022

I - Organizzazione

1. P.N.R.R. Partenariato Esteso PF8 – Italian Ageing Society – AGE-IT – Autorizzazione all'adesione dell'Ateneo Ca' Foscari Venezia alla Società consortile

Obiettivo strategico: Ricerca - 4) Rafforzare la Ricerca interdisciplinare e innovativa

Rep. n. **147/2022**

UOR: Area Affari Istituzionali/Uff. Affari Generali
RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi

Delibera n. 147 – 2022

La Rettrice, nel richiamare le delibere di luglio e ottobre, relative al PNRR, informa della necessità di provvedere ad apposita deliberazione per l'adesione dell'Ateneo alla società consortile a responsabilità limitata Italian Ageing Society (AGE-IT scarl) - costituita ai fini della gestione del Partenariato Esteso n. 08, con capofila l'Università degli Studi di Firenze - in forza delle previsioni del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (di seguito TUSP) che prevede l'obbligo di ottenere il parere favorevole della Sezione Controllo della Corte dei conti competente ai fini della costituzione/acquisizione di quote da parte di Enti Pubblici.

La Rettrice ricorda che tale progetto è stato presentato in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, di cui al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito MUR) n. 341 del 15 marzo 2022. Tali Partenariati estesi, ai sensi dell'art. 2, comma 31 del suddetto Avviso, sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, Enti pubblici di ricerca (EPR), ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Essi hanno l'ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche Europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe. L'importo dell'agevolazione concessa per ciascun Partenariato esteso, nei limiti della dotazione finanziaria complessiva di cui all'Avviso succitato, è compreso tra un minimo di Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni) e un massimo di Euro 160.000.000,00 (centosessantamiloni).



La Rettrice ricorda che l'Ateneo aderiva, in risposta al suddetto Avviso, in qualità di Spoke e partecipante all'HUB, alla proposta progettuale per la creazione di un PE denominato "Italian Ageing Society – AGE-IT" nella tematica n. 08 mediante delega attribuita alla stessa in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 04 febbraio 2022 (la quale prevedeva di "attribuire alla Rettrice, ai sensi dell'art. 89 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, delega amministrativa a sottoscrivere gli atti funzionali alla partecipazione dell'Ateneo a progetti per bandi su fondi PNRR (a titolo esemplificativo e non esaustivo domande di partecipazione, accordi ex art. 15 L. 241/90, accordi inter partes, ATS, ATI, etc.), nonché ad approvare e sottoscrivere gli atti di costituzione di soggetti terzi 'stabili' (società, consorzi, associazioni, fondazioni, etc.) connessi alla realizzazione dei suddetti progetti, fermo l'aggiornamento al Consiglio di Amministrazione con cadenza di norma trimestrale sulle attività intraprese, entro i seguenti limiti temporali e di valore: a) durata: sino al 31 dicembre 2023; b) nel caso di atti autorizzativi di spesa per la costituzione di soggetti terzi 'temporanei' (es. ATS, ATI) e/o 'stabili' (società, consorzi, associazioni, fondazioni, etc.) connessi alla realizzazione dei suddetti progetti, quali - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo - spese per conferimenti e/o apporti costitutivi, quote di partecipazione o associative/fondative, spese di costituzione in generale: valore massimo a carico dell'Ateneo fino a Euro 120.000, oltre a eventuali apporti in kind").

Conseguentemente, il Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 2 agosto 2022 (recante l'approvazione delle graduatorie della Fase 1 delle proposte progettuali pervenute in riferimento al suddetto Avviso) stabiliva che la proposta progettuale del Partenariato Esteso "PE08" veniva ammessa alla Fase 2 dell'Avviso stesso, avendo raggiunto il punteggio stabilito. Il MUR, a seguito della chiusura della fase negoziale con le Università, ha inoltre emanato il decreto ministeriale di finanziamento. La Rettrice fa presente altresì che l'Università di Firenze ha costituito l'Hub nel termine determinato in fase negoziale (26 settembre 2022), individuando quale forma giuridica quella della società consortile a responsabilità limitata.

La Rettrice ricorda, a tale punto, che la Corte dei conti deve esprimersi, ai sensi dell'art. 5 del TUSP e, in particolare, con riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Tanto premesso, la Rettrice illustra i caratteri principali della proposta di adesione:



- forma giuridica dell'Hub: l'istruttoria e la scelta in merito all'adozione di questa forma giuridica, per la costituzione dell'Hub, è stata principalmente eseguita dal Soggetto Promotore e si fonda sul fatto che l'Hub, stante la previsione espressa dell'Avviso, debba avere personalità giuridica autonoma e debba essere auspicabilmente organizzato in consorzio pubblico-privato (cfr: art. 4 comma 6: "L'Hub (...). Deve essere costituito in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, auspicabilmente organizzato in consorzio pubblico-privato."); il consorzio con attività esterna, pur essendo stato definito quale autonomo centro di rapporti giuridici, è un'aggregazione di soggetti priva di personalità giuridica. Pertanto, sebbene tale personalità potrebbe essere successivamente richiesta, ciò comporterebbe una diversa ed autonoma procedura, non scontata negli esiti e che, comunque richiederebbe una tempistica non conciliabile con le tempistiche indicate dall'Avviso e dal MUR. Quanto alla responsabilità verso i terzi il consorzio con attività esterna ha una autonomia patrimoniale che però non è piena. A tal riguardo la legge prevede che i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile, cioè sul patrimonio comune del consorzio, ma è altresì prevista (art. 2615 del codice civile) una responsabilità solidale dei consorziati, per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati e, in caso di insolvenza nei rapporti tra i consorziati il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote;
- necessità del perseguimento di finalità istituzionali, tra quelle previste dall'art. 4, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175: rispetto alla partecipazione, in veste di Hub, all'Avviso emanato con il D.D. MUR n. 341 sopra citato, la costituzione della scarl in oggetto rientra sotto la fattispecie dell'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ateneo e agli altri enti partecipanti, che – per definizione stessa dell'Avviso (art. 2) - sono necessariamente Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR.; inoltre, il medesimo D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, prevede ora espressamente, all'art. 4-bis "Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza" - articolo inserito dall'art. 25-bis, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 – che "Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto"; sul punto, si rileva inoltre che la costituzione della Società è necessaria ai fini della costituzione dell'Hub del Partenariato esteso "AGE-IT", finanziato dal MUR



nell'ambito del PNRR, in ottemperanza agli impegni assunti dall'Università degli Studi di Firenze in qualità di Proponente, e da tutti gli altri partner dell'Hub – tra cui Ca' Foscari - nei confronti del medesimo Ministero in fase di presentazione della proposta progettuale. All'art. 4 comma 6 dell'Avviso, si prevede che l'Hub dei Partenariati Estesi sia strutturato in forma giuridica di Consorzio Pubblico-privato. Conseguentemente, per AGE-IT l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di promotore, ha ritenuto opportuno – in accordo con gli altri soci - di costituire l'Hub in forma di società consortile a responsabilità limitata (scarl). Tale decisione è condivisibile in quanto i) il funzionamento della scarl è regolato in modo dettagliato dal codice civile (norme in materia di società); ii) la scarl offre le garanzie tipiche di una società di capitale; in particolare i soci non corrono particolari rischi di natura patrimoniale, essendo le eventuali perdite limitate alla quota societaria detenuta; iii) trattandosi di un ente in forma societaria, è dotato di tutti gli strumenti per la gestione di rilevanti attività e progetti e conseguentemente di risorse economiche di rilevante entità;

- convenienza economica: la partecipazione in veste di Hub all'Avviso più volte citato permetterà a Ca' Foscari, in caso di esito positivo di detta partecipazione, di attingere al finanziamento reso disponibile a tale scopo dall'Avviso stesso; in ogni caso, il requisito indicato non si addice ad essere applicato alla valutazione di interventi che si collocano nell'orizzonte dell'attività di ricerca e di valorizzazione di risultati della ricerca scientifico-tecnologica, quale finalità peculiare a Ca' Foscari; la verifica della convenienza economica mal si concilia con una valutazione in termini di logica del profitto, da effettuarsi sulla base del mero calcolo comparativo tra costi e benefici attesi;

- sostenibilità finanziaria: la sottoscrizione di una quota del capitale sociale di AGE-IT scarl è sostenibile dal punto di vista finanziario in considerazione dell'esiguità degli importi previsti a carico del bilancio dell'Ente. In particolare:

- in seguito alla deliberazione di aumento del capitale di AGE-IT scarl, Ca' Foscari sottoscriverà, come tutti gli altri soci, una quota di Euro 10.000,00 che verrà iscritta alla voce contabile del bilancio A.A. 01.03.01 "Partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie";

- l'eventuale contributo di funzionamento, ipotizzato in Euro 10.000 all'anno, che verrà iscritto alla voce contabile del bilancio A.A. 01.03.01 "Partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie" A.C. 08.03.05 "Altri trasf.ti a sogg. privati" sarà deliberato annualmente dall'Assemblea sulla base della proiezione dei costi della Società.



Entrambi i costi graveranno sul Fondo Iniziative Strategiche: detti importi verranno con successivo provvedimento recuperati dall'overhead del progetto, non appena disponibile e qualora vi sia capienza.

Ca' Foscari, quale componente dell'Assemblea, parteciperà a tale deliberazione. Inoltre, dal business plan della gestione della Società (all. 3) si evince che, tra i costi eleggibili per la AGE-IT scarl, vi sono i costi gestionali ed amministrativi, diversi dai costi di personale, sostenuti dall'Hub (di importo massimo del 10% dei costi diretti ammissibili del personale). Le sole spese di personale dell'Hub considerate ammissibili sono quelle del programme/research manager. L'ammontare di finanziamento diretto recepibile dall'Hub è indicato nel business plan nella voce "finanziamenti". Si evidenzia, inoltre, che il progetto Partenariati Estesi genera overhead, per i proponenti, nella misura del 15% del costo personale impiegato nel progetto e rendicontato (vedasi art. 9 comma 4 lett. a) e f) del citato D.D. MUR n.341/2022), determinando così una fonte di risorse di cui i partner di progetto, e quindi i soci della Società consortile in questione, possono avvalersi per sostenere il funzionamento dell'Hub;

- possibile destinazione alternativa delle risorse impegnate: le risorse che si prevede di investire ed impiegare nella scarl provengono dal finanziamento della medesima proposta progettuale alla cui realizzazione la società in oggetto è finalizzata;
- possibile gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato: stante la sopra citata formulazione dell'art. 4, comma 6, del D.D. n. 341, non è possibile gestire sotto altra forma – pertanto, né in amministrazione diretta, né mediante affidamento in appalto - l'attività dell'Hub;
- efficienza, efficacia, economicità: la forma giuridica della scarl consente di associare la natura consortile, richiesta dal citato Avviso per il Soggetto Attuatore, all'altro requisito, come sopra stabilito dall'Avviso per il soggetto stesso, della personalità giuridica; e ciò, permettendo di sfruttare le modalità organizzative offerte dai tipi contrattuali delle società di capitali, che sono quelle, da un lato più strutturate e dettagliatamente disciplinate e d'altro lato più garanti di una completa autonomia del patrimonio e della responsabilità dell'ente partecipato rispetto agli enti partecipanti, tra tutte quelle messe a disposizione dall'ordinamento giuridico a tale scopo (efficacia); in particolare, la srl costituisce tra il tipo contrattuale di società di capitali senz'altro più semplice e versatile (efficienza); tale forma giuridica, inoltre, permette di sfruttare, per la tenuta dei bilanci e della contabilità e pertanto per il controllo dell'andamento economico, la completa e rigorosa architettura giuridico-contabile preordinata per il funzionamento delle imprese commerciali e, sotto il profilo dei



costi di funzionamento degli organi, rimane soggetta ai rigorosi vincoli di spesa stabiliti a tale scopo dal D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 (economicità);

- compatibilità con le norme dei trattati UE e della disciplina degli aiuti alle imprese: l'Avviso citato, cui la partecipazione progettuale in questione è diretta e che pone come requisito la costituzione di un Soggetto Attuatore dotato di autonoma personalità giuridica, è esso stesso fonte di derivazione comunitaria, in quanto emanato in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU; l'Avviso, poi, contiene puntuali norme dirette a garantire il rispetto delle norme in questione in sede di realizzazione delle specifiche attività attraverso le quali il Soggetto Attuatore realizzerà il proprio scopo sociale;

- metodo di scelta dei soci privati: i soci privati della scrl corrispondono ai soggetti privati che sono partner della proposta progettuale di ricerca e sviluppo alla cui presentazione è teso l'Avviso citato; la loro compagine, pertanto, si è formata in base al progressivo apporto, confronto e messa a punto dei rispettivi possibili contributi progettuali, attraverso una reciproca sinergia che ha consentito di produrre infine il complessivo progetto in questione; senza possibilità, dunque, di procedere, al contrario, alla scelta dei partner, anche privati, disponendo di un progetto a monte e proseguendo in base a requisiti, criteri ed elementi di valutazione preordinati. D'altronde la valutazione del progetto è stata effettuata, ai sensi dell'art. 12 del suddetto Avviso, anche in considerazione della compagine dei soggetti, pubblici e privati che avrebbero costituito l'Hub.

La Rettore invita quindi il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi al riguardo.

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica") e ivi, specificamente, l'art. 5 cc. 1 e 2, l'art. 7 cc. 1-5, l'art. 11 cc. 2, 3 e 8

- visto lo Statuto di Ateneo

- ritenuto che le motivazioni, come sopra riferite, sulla cui scorta il Soggetto Promotore, di concerto con tutti gli altri partners progettuali, è giunto ad individuare, quale forma giuridica più appropriata da utilizzare per la costituzione dell'Hub-Soggetto Attuatore della proposta progettuale in oggetto, quella della società consortile a responsabilità limitata, soddisfa del tutto esaurientemente i requisiti motivazionali e procedurali richiesti dalle sopra citate norme del D. Lgs. 19.08.2016, n. 175



- condivise pertanto e fatte proprie integralmente, con la presente delibera, tutte le suddette motivazioni, che qui si intendono integralmente ripetute quali parti integranti e sostanziali del presente atto
- tenuto conto che, in ottemperanza delle previsioni dell'art. 5, commi 3 e 4 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, così come modificato dalla L. n. 118 del 5 agosto 2022, e dell'art. 7, comma 4, del medesimo succitato D.Lgs., con riguardo all'atto deliberativo di costituzione della società a partecipazione pubblica, l'amministrazione è tenuta, oltre che alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, all'invio alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo, in via preventiva, ed all'Autorità garante per la concorrenza e il mercato
- tenuto conto che la Proposta progettuale prevede che i partner che andranno a costituire il Soggetto Attuatore (Hub) del Partenariato esteso siano, oltre all'Università degli Studi di Firenze (Soggetto Promotore) e questo Ateneo, i seguenti altri soggetti: Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Università degli Studi di Padova, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università della Calabria, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani - IRCCS INRCA, Istituto NEurologico Mediterraneo NEuromed I.R.C.C.S., Università Commerciale Luigi Bocconi, Università Cattolica del Sacro Cuore, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA, Università Vita-Salute San Raffaele, Tech4Care srl, Beta 80 S.p.A Software e Sistemi, Confcooperative, Sanofi srl Private
- considerato che la Società - Soggetto Attuatore (Hub) del progetto, denominata "Italian Ageing Society – AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata" (in forma abbreviata "AGE-IT scarl") è stata costituita in data 19/09/2022 ed iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese il 26/09/2022, Codice fiscale e numero di iscrizione: 07217730485, da un numero ristretto di soci (il Promotore ed il socio privato Tech4Care Srl), con la possibilità per gli altri soci-cofondatori di aderire in un momento successivo per permettere agli stessi il rispetto della tempistica dettata dal novellato art. 5, commi 3 e 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, in base al quale è necessario acquisite il parere preventivo della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
- visto lo Statuto e l'atto costitutivo (all.1 e 2) – allegati alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale di essa – della AGE-IT scarl e considerato che gli stessi



attribuiscono all'Organo Amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, da offrire in quote uguali di Euro 10.000,00 (diecimila) a quei soci, tra gli enti sopra indicati e tra cui figura Ca' Foscari, che abbiano inteso procedere alla sottoscrizione in un momento successivo e comunque fino alla concorrenza di complessivi Euro 220.000,00 (duecentoventimila)

- considerato in particolare che è prevista la possibilità di sottoscrivere un successivo aumento di capitale sociale dedicato all'Ateneo pari a Euro 10.000,00 (diecimila) e che tale facoltà dovrà essere esercitata nel periodo massimo di mesi tre decorrenti dalla data dell'iscrizione della Società nel Registro delle Imprese

- visto l'art. 2463 c.c., che - in virtù del rimando ad esso effettuato giusta il combinato disposto degli artt. 2602 e 2615-ter c.c. – stabilisce il contenuto essenziale dell'atto costitutivo del Soggetto Attuatore in oggetto, stante la forma giuridica per esso individuata, come sopra, della società a responsabilità limitata con scopo consortile

- tenuto conto che l'importo che Ca' Foscari, in virtù di quanto sopra e dei preventivi accordi ed impegni assunti tra tutti i partners della proposta progettuale in questione, sarà tenuto a versare alla costituita Scarl è pari ad Euro 10.000,00 (diecimila), in proporzione alla quota di partecipazione del 4,54%, che questo Ateneo assumerà nel capitale sociale, da versare all'atto dell'adesione alla futura delibera di aumento di capitale

- tenuto conto che, per statuto (art. 8-bis), i soci pubblici avranno diritto a nominare la maggioranza dell'Organo amministrativo della Società così come previsto dall'art. 4 comma 6 dell'Avviso

- preso atto dell'istruttoria di cui sopra
all'unanimità

delibera

1) di approvare l'adesione alla Società consortile denominata "*Italian Ageing Society – AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata*" (in forma abbreviata "AGE-IT S.c.a.r.l.") con capitale sociale, a regime, di Euro 220.000,00 (duecentoventimila), il cui oggetto sociale è essere Soggetto Attuatore (Hub) del Partenariato esteso di cui in premessa, che è retta e disciplinata dal relativo Statuto sociale, che viene allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale di essa, e che a tale scopo s'intende pertanto qui contestualmente approvato, autorizzando la partecipazione a detta Società, da parte di questo Ateneo, per una quota pari al 4,54% del suddetto capitale sociale e pertanto pari a Euro 10.000,00 (diecimila). Detto importo verrà iscritto alla voce



contabile del bilancio A.A. 01.03.01 “Partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie” e graverà sul Fondo Iniziative Strategiche. Esso verrà con successivo provvedimento recuperato dall’*overhead* del progetto, non appena disponibile e qualora vi sia capienza, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2022;

2) di autorizzare la Rettrice a procedere alla sottoscrizione della partecipazione al capitale sociale che sarà offerto dall’Organo amministrativo e a versare la quota pari a Euro 10.000 (diecimila) nella modalità e tempi indicati nell’offerta. Detto importo verrà iscritto alla voce contabile del bilancio A.A. 01.03.01 “Partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie” A.C. 08.03.05 “Altri trasf.ti a sogg. privati” e graverà sul Fondo Iniziative Strategiche. Esso verrà con successivo provvedimento recuperato dall’*overhead* del progetto, non appena disponibile e qualora vi sia capienza, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2022;

3) di autorizzare la Rettrice a intervenire in nome e per conto di questo Ateneo per:

- sottoscrivere eventuali atti di adesione che si rendessero necessari per la sottoscrizione della partecipazione;
- sottoscrivere eventuali patti parasociali che le Parti riterranno necessari;
- nominare gli Organi e gli Amministratori della Società e prevedendo al riguardo la possibilità – laddove sia consentito ai sensi del D. Lgs. 19.08.2016, n. 175 – di nominare persone appartenenti ai ruoli del personale docente dell’Ateneo stesso e – nel caso – altresì prevedendo la possibilità di nominare se stessa;

4) di autorizzare altresì la Rettrice, specificamente ed espressamente, a conferire apposita procura speciale per il compimento di tutte le attività e operazioni elencate ai precedenti pp. 2 e 3 della presente delibera.

La presente delibera verrà pubblicata sul sito istituzionale di quest’Ateneo e inviata alla Sezione di controllo per la Regione Veneto della Corte dei conti e all’Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato ai sensi dell’art. 5 cc. 3 e 4, e dell’art. 7 c. 4 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Il Presidente
La Rettrice
Prof.ssa Tiziana Lippiello

Il Segretario verbalizzante
Il Direttore Generale
Dott. Gabriele Rizzetto